Evoluzione di un cognome: Saragato – Saragatu - Saragat

Di Agostino Urpi

Giovanni Saragat Toga Rasa

Parlando della Torino noir, ho più volte citato l'avvocato Giovanni Saragat (Sanluri, 1855 – Torino, 1938), il quale, col nome de plume di Toga Rasa, scriveva la cronaca giudiziaria della Gazzetta Piemontese. Dotato di fine ironia, Toga Rasa sapeva anche evocare una "Giustizia che diverte", con la descrizione di casi in apparenza "minori", spesso divertenti, per quanto possa divertire un'aula di Tribunale.

Il ricercatore Agostino Urpi, conterraneo di Giovanni Saragat, mi ha inviato un interessante studio sulla evoluzione di questo cognome che da Saragato è passato alla forma attuale.

Lo proponiamo ai Lettori, anche per contribuire alla conoscenza di un personaggio torinese di adozione non adeguatamente considerato e ricordato (m.j.).

Quando il 28 dicembre 1964 il torinese Giuseppe Saragat viene eletto Presidente della Repubblica Italiana, l'attenzione dei giornali non si concentra soltanto sulla sua lunga carriera politica e istituzionale. A suscitare curiosità è anche il suo cognome, particolarmente raro nel panorama italiano.

Nel corso degli anni diverse biografie hanno indagato sulla sua genesi, e se qualcuno ha ipotizzato un'origine francese, gli studi più attendibili conducono invece alla Sardegna, e precisamente a Sanluri, dove la famiglia del futuro Presidente affonda le proprie radici.

Nei registri comunali e parrocchiali il cognome compare in forme differenti: Saragato, Saragatu, Saragattu e infine Saragat. La forma più antica documentata è però Saragato, attestata già agli inizi del Seicento nei registri parrocchiali di Tempio Pausania, nel *Liber quinque librorum*.

Foto N. 1 Lapide per tre figli di Pietro Saragato e Maria Efisia Garau, deceduti nel 1863. – Foto N. 2 Tomba di Pietro Saragat (1901).

A collegare la famiglia tempiese a quella di Sanluri è Pietro Saragato Molinas, nonno del Presidente. Nato a Tempio Pausania nel 1829, si trasferì a Cagliari per frequentare l'università, conseguendo nel 1850 la laurea in Giurisprudenza[1]. Proprio durante il periodo cagliaritano si verifica il primo cambiamento nella grafia del cognome. Nel 1851 Pietro sposò Maria Efisia Garau, originaria di Sanluri, ma nel libro dei matrimoni della chiesa di Sant'Anna in Cagliari venne registrato con la forma Saragatu[2]. Lo stesso accadde, sempre a Sant'Anna, negli atti di nascita delle prime due figlie.

L'errore non fu casuale. Nel sud Sardegna, infatti, la lingua parlata tende tradizionalmente a sostituire la vocale finale *o* con la *u*; una caratteristica che ha influenzato per secoli la trascrizione di molti cognomi e nomi propri. Così Saragato divenne Saragatu, e in qualche occasione persino Saragattu.

Foto N. 3 Fotografia sulla tomba di Pietro Saragat.

Quando nel 1855 la famiglia si trasferì a Sanluri, la situazione si fece ancora più articolata. Nel registro del battesimo del figlio Giovanni compare infatti la forma Saragatto, mentre negli atti successivi si ritrova Saragatu. Con l'introduzione dello stato civile nel 1866, anche il Comune adottò ufficialmente quest'ultima grafia, destinata a consolidarsi nei documenti amministrativi.

Nonostante la possibilità di correggere l'errore attraverso un ricorso al Tribunale Civile, la famiglia preferì non intervenire. Lo stesso Pietro utilizzò per tutta la vita la forma acquisita, firmandosi "Avv. Pietro Saragatu". Ancora oggi, nel cimitero di Sanluri, si può trovare la lapide dedicata a tre figli di Pietro Saragatu e Maria Efisia Garau[3].

Il cognome Saragat compare dopo il 1890, rivendicato da tre figli di Pietro: infatti, nel periodico quindicinale *Terra Sarda*, pubblicato a Cagliari dal 1891 al 1893, risultano articoli a firma di Giovanni Saragat e poesie dialettali di Cesare Saragat. Nel 1898 muore a Nervi Giuseppe Saragat, di anni 33, agente delle imposte.

Anche nei registri comunali di Sanluri, a partire dal 1895, convivono le forme Saragatu e Saragat, segno di una transizione ormai in atto.

Foto N. 4 Lapide per Emanuela Saragatu (1897) figlia di Pietro Saragato e Maria Efisia Garau. – Foto N. 5 Lapide per Giuseppe Saragat (Anni 33) figlio di Pietro Saragat e Maria Efisia Garau e per Pietro Saragat (21 Mesi) figlio di Cesare Saragat e Usai Vincenza. Deceduti entrambi nel 1898.

La figura centrale di questo passaggio è Giovanni Saragato, padre del futuro Presidente della Repubblica. Nato prima dell'istituzione dello stato civile, il suo nome non compare nei registri anagrafici comunali, ma è chiaramente documentato nei registri parrocchiali di Sanluri. Nel libro dei battesimi (volume XXIII, p. 95) si legge infatti:

"Anno Domini millesimo octingentesimo quinquagesimo quinto, die decima quarta novembris, Ego infrascriptus solemniter baptizavi Ioannem Iacobum Aloisium Saragato, filium Ill.mo Doctoris Petri Saragato Templensis ac Maria Ephisia Garau huius Oppidi…"

Un ulteriore indizio dell'originaria forma Saragato è offerto dallo pseudonimo letterario "Toga Rasa", utilizzato da Giovanni per firmare articoli e pubblicazioni, evidente richiamo al cognome di famiglia.

La trasformazione diventa definitiva nel 1896, quando Giovanni si trasferisce a Torino e avvia le pratiche per il matrimonio con Ernestina Stratta. Sul certificato di battesimo presentato per le pubblicazioni matrimoniali, la vocale finale del cognome risulta sbarrata e corretta, segno tangibile del passaggio da Saragato a Saragat. Se a Sanluri non vennero effettuate pubblicazioni, a Torino la nuova forma fu invece registrata ufficialmente e divenne quella trasmessa ai discendenti.

Da quel momento il cognome Saragat entrò stabilmente nella storia della famiglia e, qualche decennio più tardi, nella storia d'Italia.

Il tempiese Pietro Saragato morì a Sanluri il 16 dicembre 1901. Sulla sua tomba[4] è incisa un'epigrafe che ne ricorda le qualità umane e professionali:

«Rammenti questo marmo alla memoria vostra il Cav. Avv. Pietro Saragat, che con ferrea volontà, cultura, agiatezza e onorifiche cariche conquistò, cattivandosi con spassionato altruismo, stima, rispetto e gratitudine».

Agostino Urpi

[1] Archivio Storico Università degli Studi di Cagliari.

[2] Quinque libri Archivio Storico Diocesano di Cagliari.

[3] Foto n. 1

[4] Foto n. 2

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 17/11/2026

Salvato in PDF in data: 17/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/biografie/evoluzione-di-un-cognome-saragato-saragatu-saragat/17/11/2026/